

## "LEGGI REGIONALI SULLO SPORT A CONFRONTO"

### Appunti del Presidente

**Non entro nei dati che verranno presentati dopo dallo studio Ghiretti , - che ha subito creduto nella validità del progetto - e con la fattiva collaborazione dei dirigenti delle regioni che ci hanno supportato nella raccolta delle leggi e dei numeri, ma anche sopportato!**

**In questo senso un riconoscimento particolare va alle dottoresse Pavese e Bagnoli della conferenza delle regioni Così come l' ICS per aver voluto essere partner di questa iniziativa e ha recuperato i dati sugli investimenti dell'impiantistica sportiva che il dottor Gugliotta domani presenterà .**

**Nella chiavetta usb troverete tutta la documentazione raccolta , nella cartella solo le sintesi , ma tutto il materiale lo metteremo sul sito del CONI Marche .**

**Non è facile parlare oggi di sport e di promozione sportiva e legislazione regionale; il primo pensiero va ai familiari di CIRO ESPOSITO , tifoso morto con l'unica colpa di andare allo stadio a vedere una partita di calcio.**

**La violenza non può mai appartenere al mondo dello sport e il nostro impegno va in primo luogo per favorire una vera cultura sportiva e contro ogni forma di violenza .**

**E' giunto il momento di discutere finalmente di una legge quadro nazionale sullo sport che metta insieme i diversi soggetti istituzionali e sportivi ; lo chiediamo al Governo Renzi e al Parlamento.**

**E sarebbe un segnale importante inserire nella Costituzione italiana anche la parola sport - non costa nulla.**

**Il convegno di oggi si colloca in una fase di profonde modifiche dell'assetto costituzionale del Paese .**

**Il Coni vuole e deve rappresentare tutto il movimento sportivo - dalle federazioni sportive , agli enti di promozione sportiva,alle discipline associate -; ma fondamentale risulta essere il ruolo delle regioni sia nell'attuale assetto istituzionale che in un prossimo futuro.**

**E lo dico subito : per il Coni nazionale e per i Coni regionali oggi ma soprattutto per il domani non possiamo prescindere da un rapporto di cooperazione e di sinergia con le rispettive regioni, avendo anche presente il rapporto con i Comuni.**

**E il convegno di oggi ci ha "costretto " a collaborare. Non c'è un modello unico da importare , ma ci sono realtà territoriali ed esperienze da valorizzare , tenendo conto delle singole specificità .**

**E ' stato fatto un buon lavoro con la messa a disposizione da parte degli uffici degli assessorati allo sport delle Regioni delle leggi , dei protocolli e dei dati.**

**Non è esaustivo , soprattutto perché , oggi ,parlare di sport significa parlare anche di politiche sanitarie e sociali , di turismo , di formazione , di educazione , di integrazione di politiche**



comunitarie ; la ricerca e' partita da quanto gestito direttamente dagli assessorati allo sport ; ma quelli pubblicati sono dati significativi da cui partire.

Così come sono state segnalate le migliori esperienze sul territorio già realizzate .

Per dare efficacia alla ricerca andrebbero fatti un monitoraggio e un aggiornamento costante ; e questo potrebbe già essere il primo impegno di tutti -Coni e Regioni- che possiamo prendere oggi.

Certo ci sono pure i dati finanziari che verranno presentati dopo; ma attenzione siamo consapevoli che riguardano direttamente le spese riferibili agli assessorati allo sport - e che altri settori non sono stati contattati- ma non vogliamo fare alcuna classifica , n'è si vince alcun campionato - e poi dopo l'eliminazione della nostra nazionale dai campionati mondiali di calcio non mi sembra il caso !-

Dicevo una fotografia di quanto fatto sulla legislazione regionale e sui protocolli d'intesa sul territorio, sulle best practies e sugli investimenti a favore dello sport .

La Regione Campania ha approvato a fine 2013 la legge regionale sullo sport ; altri stanno avviando questo percorso - Regione Toscana , Veneto e provincia autonoma di Trento - abbiamo letto un ottimo protocollo fatto dalla regione Lombardia , con Coni, ANCI, Upi, Ufficio scolastico regionale . Grazie all' ass. Antonio Rossi e al presidente Coni Pierluigi Marzorati.

Tante esperienze , tanti progetti inviati dalle regioni e dai coni realizzati sul territorio che dimostrano vitalità , capacità di coinvolgimento e creatività ; esperienze che si possono diffondere e anche copiare - adattandole alle diverse realtà .

Ne segnalo una che non è nella pennetta n'è in cartella : riguarda la regione Emilia Romagna che da anni garantisce a tutti i minorenni - agonisti e non - la gratuita' della visita medica sportiva per idoneità - la legge nazionale prevede la gratuita' solo per i ragazzi minorenni che fanno agonismo.

Sulla parte finanziaria ne parlerà' dopo il dottor Lamborghini che ha svolto un ruolo prezioso.

Non voglio dare giudizi .ci sono i numeri relativi alle spese degli assessorati allo sport ; nella chiavetta troverete anche una pubblicazione del coni Liguria e della regione Liguria sulle spese relative allo sport delle regioni - ringrazio il presidente Ottonello per la documentazione relativa al 1997- 16 anni fa Sardegna 22 miliardi di lire Sicilia 44 miliardi di lire ; poi fate riferimento al Libro bianco sport del Coni 2008 - dati 2007 - 195 milioni di euro di spesa delle regioni , sempre allo sport.

Vorrei esprimere solo tre concetti veloci:

La metà della spesa e' sull'impiantistica una media annuale di 49 milioni di euro

A fronte di ZERO euro da parte dello stato .

Ancora non recuperati i 23 milioni di euro previsti dal governo Monti e poi annullati dalla sentenza della Consulta a seguito del ricorso della regione Veneto.

Più di 10.000 domande pervenute.

Priorità alla riqualificazione del patrimonio esistente ,

Attività motoria nella scuola primaria Tutti ci dicono che è fondamentale ; diversi sono i progetti ; 12 regioni hanno iniziative e programmi verso la scuola primaria con fondi regionali anche significativi 1.6 milioni di euro all'anno.



**Ma è scandaloso o è davvero difficile pensare di fare un unico progetto nazionale , coinvolgendo tutti i soggetti e unificando le risorse ?**

**La regione Marche , da tre anni , partecipa al progetto coni Miur , mettendo proprie risorse e gestendo , nella cabina di regia regionale il progetto stesso**

**Da ultimo la spesa media per abitante ; le medie sono medie**

**Non voglio esprimere alcun giudizio su quando ogni regione investe sullo sport ; rientra nelle scelte politiche e di governo di ogni regione**

**Ma c'è una profonda disparità nel Paese : si va da 53,93 euro ad abitanti l'anno a 0,13 euro ad abitante**

**E' possibile che si possa alzare l'asticella per quelle realtà che risultano più indietro?**

**Affinché in tutto il paese possa essere esercitato il diritto di fare sport ?**

**Allora è proponibile , per il prossimo bilancio che le regioni che spendono meno porsi un obiettivo : che si arrivi o si possa avvicinare alla cifra di UN euro all'anno ad abitante ?**

**Stiamo vivendo una fase di difficoltà sociale ed economica del paese che poi si riflette anche sull'attività sportiva , sulle difficoltà delle associazioni sportive nel garantire la promozione dello sport e la gestione degli impianti .**

**E il movimento sportivo rappresenta la parte più significativa del volontariato del Paese.**

**E' necessario fare squadra**

**E questo vuole essere il messaggio di questa iniziativa ; senza invasioni di campo , di competenze e sovrapposizioni di ruoli, ma lavorando insieme a favore della crescita di una cultura sportiva nel nostro Paese.**

**Sarebbe auspicabile che alcuni livelli essenziali di servizi a favore dello sport fossero comuni in tutte le regioni del Paese: unica banca dati on line sul censimento degli impianti sportivi a disposizione di tutti, un progetto unitario e unico progetto sull'attività motoria nella scuola primaria che veda coinvolti tutti gli attori del sistema - anche se io personalmente lavoro affinché il Parlamento preveda risorse certe introducendo l'insegnante laureato in scienze motorie che faccia almeno due ore settimanali.**

**Siamo ultimo paese in Europa dove l'attività motoria non è materia curricolare nella scuola primaria .**

**Una applicazione della legge Balduzzi sulla certificazione medica sportiva che sia applicata in maniera uguale in tutto il Paese**

**Lo sport rappresenta anche una formidabile opportunità di promozione del territorio legato agli eventi e manifestazioni sportive ; e' questo un aspetto importante dove alcune Regioni e città hanno lavorato e investito per farne diventare una risorsa economica e di sviluppo come il turismo sportivo - penso alla città di Riccione con il progetto sul nuoto-.**

**Altro tema che non abbiamo toccato ma che ci riguarda e quello legato all'attivazione di progetti**



e risorse comunitarie .

Si sta discutendo del nuovo programma quadro 2014-2020 di finanziamenti comunitari ; sarebbe auspicabile che su questo le Regioni, nell'ambito delle proprie priorità possano inserire anche la promozione sportiva , non solo utilizzando il nuovo programma ERASMUS + 328 milioni di euro per i prossimi 7 anni ; ma anche altri canali e settori come formazione , salute , prevenzione , sviluppo delle aree urbane .

E voglio segnalare che già alcune regioni hanno utilizzato fondi comunitari per ristrutturare gli impianti sportivi come la regione Piemonte e la regione Abruzzo : un segnale lungimirante e interessante .

E come non condividere quanto affermato la settimana scorsa dall' assessore regionale della Liguria - Matteo Rossi - :

occorre entrare nell'ottica che investire nello sport significa produrre salute , creare opportunità di crescita e di sviluppo, ottenendo rendimenti già nell'immediato , in campo sociale e sanitario. Anche lo sport deve poter usufruire delle risorse dell'Unione Europea .

Vanno incentivati progetti verso lo sport di base , lo sport per tutti compresi i diversamente abili , magari definendo meglio chi fa che cosa .

Vanno potenziate le scuole regionali dello sport del Coni che possono essere un punto di riferimento delle regioni per la formazione dei tecnici e dei dirigenti sportivi e dei funzionari della P.A. - oggi solo 5 regioni sono partner delle scuole Coni.

Sul tema delicato dell'impiantistica va sviluppato il censimento degli impianti e la sua implementazione e aggiornamento con un ruolo dei Coni regionali con le Regioni e i Comuni. Tutto ciò è indispensabile per arrivare ad una seria programmazione di area vasta - sovracomunale - per riqualificare e ammodernare gli impianti , per individuarne le priorità di intervento .

Ovviamente su questo vanno ricomprese le palestre scolastiche , nei progetti di riqualificazione degli edifici scolastici che il Governo Renzi sta portando avanti.

Palestre che , in orari extra scolastici , possono essere aperte al territorio e utilizzate dalle associazioni sportive .

In queste ore si sta discutendo del nuovo documento europeo legato alla nuova governance dell'unione ; sarebbe auspicabile sostenere e ribadire che gli investimenti sugli impianti sportivi da parte degli enti pubblici , possano essere esclusi dal patto di stabilità .

come vanno riviste , alla luce di quanto previsto dall'ultima legge di stabilità le modalità di erogazione dei mutui da parte dell' ICS e rinnovare le convenzioni tra regioni e ICS e CONI - la metà delle regioni deve riaggiornare le proprie convenzioni.

Vanno incentivate , inoltre, le iniziative dei privati che investono sullo sport a partire dagli impianti, così come previsto dalla legge di stabilità .

Un ultimo tema che voglio solo accennare : fare sport fa bene alle persone , alla propria salute , ma anche alle casse dello stato.



**E' oramai provato scientificamente che una adeguata attività motoria , legata a corretti stili di vita e una sana alimentazione costituiscono una formidabile opportunità per migliorare la propria qualità della vita e del benessere psico-fisico ma significa anche ridurre considerevolmente le spese dello stato in minori servizi sociali e spese sanitarie .**

**Ci sono studi che ci dicono che ogni euro investito sulla promozione dello sport significa almeno tre euro risparmiati in futuro di minore spesa da parte dello stato sulla sanità .**

**Come però non ricordare che abbiamo , in Italia , il 38% di cittadini sedentari - che magari fanno il tifo seduti sul divano davanti alla Tv per i mondiali di calcio - e che , cosa ben più preoccupante , un bambino su tre in Italia e' obeso e/o in sovrappeso .**

**Dobbiamo lavorare insieme su questi temi , anche alla vigilia di EXPO 2015 , legato ai temi dell'alimentazione del pianeta**

**Ma allora perché non rafforzare nei piani di prevenzione regionali progetti e risorse a favore della pratica sportiva per tutti , per tutte le età .**

**E farne diventare un progetto nazionale che coinvolga i ministeri interessati, le Regioni , il mondo sportivo i comuni su cui tutti quanti investire le risorse .**

**Avevo letto una proposta di legge regionale presentata dalla giunta regionale e dal coni del Piemonte dove veniva quantificata una quota percentuale del Fondo sanitario regionale a favore delle politiche di prevenzione tramite la promozione dello sport .**

**E' sicuramente condivisibile .**

**Per quanto attiene all' affidamento degli impianti sportivi da dare in via preferenziale alle associazioni sportive dilettantistiche , così come previsto dall'art. 90 comma 25 della legge finanziaria del 2003 , ci sono ancora 7 regioni che non hanno legiferato- tutto ciò non costa nulla .**

**Tanti altri temi ci sarebbero da approfondire , ma non voglio abusare .**

**Vogliamo che sulle relazioni si possa discutere già in questo convegno e soprattutto che il materiale venga valutato in ogni regione , magari istituendo una sorta di cabina per lavorarci insieme.**

**Già questo sarebbe un dato positivo , un punto di partenza per tutti .**

**Concludo con una frase del commissario tecnico della nazionale di volley Mauro Berruto: una palestra alle elementari produce gli stessi effetti di una biblioteca o un teatro.**

**Il paese deve capire che lo sport e' una priorità' o muore .**

**Fabio Sturani**